Dr. Antonino Ferrara
Notaio

Repertorio numero 71555 Raccolta numero 33112

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE "ASILO INFANTILE ELIGIO PONTI BIUMO SUPERIORE DI VARESE"

con sede in **Varese via Castiglioni n. 20**

Esente da bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D.lgs. 117/2017

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventisette aprile duemilaventitré alle ore 17,20 (diciassette e venti).

A Varese, nello studio in **Viale G.B. Aguggiari n. 32**.

Avanti a me **ANTONINO FERRARA**, notaio in **Saronno**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese,

REGISTRATO A VARESE
il 5 maggio 2023
al n. 13456 serie 1T
Euro 200,00

è presente:

* GARAVAGLIA Carlo, nato a Robecco sul Naviglio il giorno 16 maggio 1953, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella propria qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione denominata:

"ASILO INFANTILE ELIGIO PONTI BIUMO SUPERIORE DI VARESE"

con sede in Varese via Castiglioni civico n. 20, numero di iscrizione, codice fiscale 80005730124 e Partita IVA 01365690120, R.E.A. n. VA - 282454, ente dotato di personalità giuridica, ai sensi del DPR 361/2000 ed iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private di Regione Lombardia al n. 648.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi dichiara essere qui riunito il Consiglio di Amministrazione del predetto Ente, convocato in questo giorno e luogo, per discutere e deliberare sulle materie iscritte al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- adesione alla Riforma del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017 e conseguenti modificazioni statutarie;
- deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Comparente mi richiede, pertanto, di redigere il verbale della presente riunione.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto segue.

Ai sensi del vigente statuto, assume la presidenza il Richiedente, il quale rileva e fa constare:

- che la presente riunione è stata convocata, sussistendone i presupposti, ai sensi dello statuto vigente;
- che, come risulta dal foglio di presenza che verrà conservato agli atti della società, sono presenti per il Consiglio di Amministrazione i signori:

*esso medesimo comparente Don GARAVAGLIA Carlo quale Presidente e dei consiglieri signori GIOLA Marcello, TURRIZIANI Mariano, SCANDROGLIO Elena, MAGNONI Luca, ZETTA Daniela; assenti giustificati il Presidente Onorario HELFGOTT MAXWELL Alan ed il consigliere CONTI Lorenzo;

- che è stata accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti.

Tutto ciò constatato, il Presidente dichiara, con l'assenso di tutti gli intervenuti, la riunione del Consiglio validamente costituita, ai sensi dello statuto della Fondazione e, pertanto, invita a svolgere l'Ordine del Giorno, quale sopra riportato.

* * * *

Prende la parola il Presidente, il quale, trattando l'unico punto all'ordine del giorno, evidenzia al Consiglio come possa essere opportuno adeguare lo statuto vigente della Fondazione al Codice del terzo Settore (CdTS) adottato con D.Lgs. 117/2017.

L'adesione alla riforma, infatti, comporta numerosi vantaggi fiscali e può agevolare il rapporto con la pubblica amministrazione, mentre, d'altra parte, non ha un impatto sostanziale sulla struttura anche statutaria della Fondazione, né sulle modalità operative con cui la Fondazione ha finora svolto e rendicontato la sua attività.

Il Consiglio di Amministrazione, quindi, oggi convocato, è chiamato a deliberare in merito all'adesione della Fondazione alla Riforma del Terzo Settore, precisandosi in quale sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), tra quelle indicate dall'art. 46 del D.lgs. 117/2017, debba essere iscritta.

Il Presidente rappresenta, inoltre, al Consiglio come sia opportuno procedere alle predette modifiche statutarie al fine di rendere la struttura della Fondazione sempre più aderente alle finalità istituzionali, per un sempre maggiore e concreto perseguimento delle medesime, conferendo alla stessa un assetto organizzativo interno più aderente alla realtà operativa dell'ente.

Il Presidente illustra, quindi, la bozza di modifiche già inviata ai membri del Consiglio per una preventiva disamina e propone l'iscrizione della Fondazione nella sezione "Altri enti del Terzo settore" di cui all'art. 46 lett. g) del D. Lgs. 117/2017.

Il Presidente precisa che, ai sensi dell'art. 22, comma 4, D.lgs. 117/2017, il patrimonio minimo previsto per le Fondazioni iscritte al RUNTS sia di Euro 30.000 (trentamila), inferiore all'attuale patrimonio netto che ammonta ad Euro **36.096,16 (trentaseimilanovantasei e sedici centesimi)**, come risultante dal bilancio al 31 dicembre 2022, già approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 aprile 2023.

Udita l'esposizione del Presidente, il Consiglio di Amministrazione con l'unanimità dei voti dei partecipanti

DELIBERA

a) di approvare l'adesione della Fondazione alla Riforma del Terzo Settore, così come descritta ad approfondita, nella sezione "Altri Enti", di cui alla lettera g) dell'art. 46 del D.Lgs. 117/2017;

b) di approvare le modificazioni dello statuto della Fondazione, anche al fine di adeguare lo stesso alle modifiche introdotte dal D.lgs. 117/2017 (Codice del terzo Settore) modificando la denominazione della Fondazione in **"ASILO INFANTILE ELIGIO PONTI - ENTE DEL TERZO SETTORE"** in breve **"ASILO INFANTILE ELIGIO PONTI - ETS";**

c) di adottare, quindi, **il testo di statuto** che si allega al presente verbale sotto la lettera sotto la lettera **"A"**;

d) di determinare in numero 7 (sette) i componenti del Consiglio di Amministrazione che rimarranno in carica fino al 31 dicembre 2025, confermando nella carica i signori:

- GARAVAGLIA Carlo, nato a Robecco sul Naviglio il giorno 16 maggio 1953, codice fiscale GRV CRL 53E16 H373C, quale Presidente;
- GIOLA Marcello, nato a Varese il giorno 8 ottobre 1938, codice fiscale GLI MCL 38R08 L682Y, quale consigliere;

- TURRIZIANI Mariano, nato a Ceccano il giorno 20 ottobre 1941, codice fiscale TRR MRN 41R20 C413I, quale consigliere;
- SCANDROGLIO Elena, nata a Varese il giorno 18 gennaio 1984, codice fiscale SCN LNE 84A58 L682A, quale consigliere;
- MAGNONI Luca, nato a Varese il giorno 14 agosto 1974, codice fiscale MGN LCU 74M14 L682M, quale consigliere;
- ZETTA Daniela, nata a Varese il giorno 25 maggio 1952, codice fiscale ZTT DNL 52E65 L682Q, quale consigliere;
- CONTI Lorenzo, nato a Varese il giorno 9 luglio 1987, codice fiscale CNT LNZ 87L09 L682W, quale consigliere;

Tutti i componenti nominati, domiciliati per la carica presso la sede sociale, hanno già accettato la carica.

e) l'Organo Amministrativo, ai sensi dello statuto testé approvato, nomina l'Organo di Controllo della Fondazione in persona del **Dott. BOTTINELLI Giovanni** nato a Varese il 31 ottobre 1965, codice fiscale BTT GNN 65R31 L682M, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 64251 G.U. n. 46 del 16 giugno 1995, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio scadente il 31 dicembre 2025 e che ha accettato la carica in data 18 aprile 2023, come da **dichiarazione** che si allega al presente verbale sotto la lettera **"B";**

f) di confermare che sulla base dei dati risultanti dal **bilancio della Fondazione alla data del 31 dicembre 2022,** che in copia si allega al presente verbale sotto la lettera "**C**", che il patrimonio netto della Fondazione, così come risultante dalla **Relazione del Revisore,** dott. BOTTINELLI Giovanni, che si allega al presente atto sotto la lettera **"D",** ammonta ad Euro **36.096,16 (trentaseimilanovantasei e sedici centesimi)** e che, pertanto, il patrimonio della Fondazione è superiore al minimo previsto dalla normativa vigente (art. 22 D.lgs. 117/2017) pari ad Euro 30.000 (trentamila);

g) di dare mandato a me Notaio rogante di procedere all'iscrizione di cui alla lettera a) della presente delibera, una volta verificate le condizioni previste dal Codice del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017;

h) di conferire al Presidente e, in caso di sua indisponibilità, a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, in via disgiunta tra loro, ogni e più ampio potere e facoltà, nessuna esclusa, per l'attuazione pratica delle deliberazioni oggi adottate con facoltà di apportare all'allegato Statuto, tutte le modifiche ed integrazioni che fossero eventualmente richieste dalle Autorità competenti in sede di approvazione definitiva delle modifiche al citato testo statutario, nonché ai fini dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

* * * *

Il comparente, nella sua precitata qualità, autorizza ogni persona, ente, ufficio pubblico e privato, a prendere atto della nuova denominazione della fondazione **"ASILO INFANTILE ELIGIO PONTI - ENTE DEL TERZO SETTORE"** in breve **"ASILO INFANTILE ELIGIO PONTI - ETS"** (già "ASILO INFANTILE ELIGIO PONTI BIUMO SUPERIORE DI VARESE") e precisa, ai fini delle relative volture, che nel patrimonio della fondazione sono comprese le seguenti unità immobiliari site in Comune di

VARESE

Sezione censuaria di Varese, aventi accesso da via Castiglioni civico nu-

mero 20, Catasto Fabbricati del detto Comune, sezione urbana **VA**, al foglio **6**, con le seguenti particelle:
- **5309 sub. 2**, Via Castiglioni n. 20, P. T, Cat. B/1, cl. 3, rendita catastale Euro 1.298,68;
- **5309 sub. 3**, Via Castiglioni n. 20, P. 1, Cat. B/1, cl. 3, rendita catastale Euro 227,24;
- **5309 sub. 4**, Via Castiglioni n. 20, P. T, Cat. B/1, cl. 4, superficie catastale mq. 92, rendita catastale Euro 59,75.

* * * *

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente chiude la presente riunione alle ore 18 (diciotto).

***

Le spese del presente verbale e sue consequenziali sono a carico della Fondazione.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Io notaio ricevo il presente atto che è stato dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me notaio completato e **letto alla parte** che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 18,15 (diciotto e quindici).
Occupa quattro facciate sin qui di un foglio.
F.to:
GARAVAGLIA Carlo
Antonino Ferrara notaio

Allegato "A" al numero 71555/33112 di repertorio notaio Antonino Ferrara

S T A T U T O

Art. 1 – ORIGINI ED EVOLUZIONE, SEDE, AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITA'

1.1. Ente morale, IPAB

L'Ente Fondazione "ASILO INFANTILE ELIGIO PONTI ETS" -già "ASILO INFANTILE ELIGIO PONTI BIUMO SUPERIORE DI VARESE" - con sede nel Comune di Varese via Castiglioni n. 20, Biumo Superiore - Castellanza di Varese - trae origine dal legato disposto dal Cav. Dott. Andrea Ponti con disposizione di ultima volontà 12 luglio 1888, pubblicata avanti la R. Pretura del Mandamento II di Milano, in data 1 ottobre 1888, ed in atti del Notaio di Milano dr. Antonio Lazzati.

1.2. Fondazione di diritto privato ex IPAB

L'Asilo è stato eretto Ente Morale con Regio Decreto 10 aprile 1890. Il Consiglio di amministrazione con istanza in data 28 aprile 1978 chiese alla Commissione di cui all'art. 25 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di Roma, di mantenere la propria autonomia di gestione e con decreto del Presidente del Consiglio in data 22 dicembre 1978, l'Asilo venne incluso negli Enti IPAB, in quanto svolgente, in modo precipuo, attività inerente la sfera educativo-religiosa.

La natura giuridica di IPAB fu mantenuta fino al provvedimento di depubblicizzazione dell'ente disposto con deliberazione della Regione Lombardia n. 67023 del 19 aprile 1995, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 23 del 5 giugno 1995.

Con il succitato provvedimento di depubblicizzazione all'ente è stata contestualmente riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile allora ancora vigente.

A far data dal 7 giugno 1995 l'ente è iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Varese al numero 392 del Registro delle persone giuridiche private.

1.3. Ente del terso settore

Il presente Statuto è stato adeguato alle norme del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), con assunzione, alla data di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, della qualifica di Ente del Terzo Settore, contestualmente modificando la denominazione in Fondazione "ASILO INFANTILE ELIGIO PONTI - ETS".

1.4. Sede, durata e ambito territoriale dell'attività

La Fondazione "ASILO INFANTILE ELIGIO PONTI - ETS", è un ente regolato dagli arti 14 e seguenti del Codice Civile, ha durata illimitata ed ha sede in Varese - Castellanza di Biumo Superiore - via Castiglioni n. 20.

Il trasferimento dell'indirizzo della sede della fondazione all'interno dello stesso comune non comporta modifica statutaria, fermo restando l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

La denominazione della Fondazione, in qualunque modo formata, deve contenere l'indicazione di ente del Terzo settore o l'acronimo ETS.

Di tale indicazione deve farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

ART. 2 – SCOPI, FINALITA' E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

2.1. La FONDAZIONE "ASILO INFANTILE ELIGIO PONTI - ETS" è un ente di diritto privato, di ispirazione cristiana, senza fini di lucro, che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale le seguenti attività di interesse generale indirizzate all'educazione, istruzione e cura delle bambine e dei bambini e di età compresa tra gli zero e i sei anni, nei seguenti settori e ambiti di attività:
a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, in particolare, attraverso l'organizzazione e gestione di una scuola dell'infanzia paritaria e tutti i servizi educativi e didattici connessi (D.Lgs. 117/2017, art. 5 lettera d);
b) interventi e servizi socioeducativi e sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e delle leggi regionali di settore, in favore delle bambine e dei bambini di età compresa tra gli zero e sei anni e a sostegno delle famiglie e della genitorialità (D.Lgs. b117/2017, art. 5 lettera a);
c) le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa nonché le attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione delle attività di interesse generale svolte dalla Fondazione (D.Lgs. 117/2017, art. 5 lettera i);
d) formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa (D.Lgs. 117/2017, art. 5 lettera l);
e) erogazione di denaro, beni e/o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui al presente articolo, con particolare riferimento alle famiglie disagiate con minori, anche al fine di salvaguardare la frequenza alla scuola dell'infanzia e ai servizi socioeducativi. L'entità delle provvidenze e dei servizi erogati e tutte le modalità e i limiti inerenti sono sempre determinati con apposita delibera del Consiglio di amministrazione (D.Lgs. 117/2017, art. 5 lettera u).
2.2. Nell'ambito delle attività di cui al punto 2.1 la Fondazione, perseguendo la propria ispirazione cristiana, svolge primariamente servizi scolastici (scuola per l'infanzia e attività connesse) e servizi socioeducativi (nido, sezione primavera, centri ricreativi estivi, ecc.) per le bambine e i bambini dai tre mesi ai sei anni di età salvo eccezioni consentite dalle norme.
Tali servizi costituiscono la sede primaria dei processi di cura, educazione ed istruzione per l'attuazione delle finalità previste dal sistema integrato di educazione e di istruzione (D.Lgs n. 65/2017, artt. 1, 2, 3).
In questo contesto, la scuola dell'infanzia, riconosciuta paritaria a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001 ai sensi della Legge n. 62/2000, dal Ministero della Pubblica Istruzione con D.M. prot. n. 488/3341 del 28 febbraio 2001 e, quindi, parte del Sistema Nazionale di Istruzione, riveste un ruolo strategico.
Entro tale sistema, nello svolgimento dell'attività scolastica ed educativa, la Fondazione persegue l'educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa delle bambine e dei bambini, ponendo al centro del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della solidarietà e della libertà, in armonia con i principi della Costituzione Italiana. Riconosce alla famiglia il contesto primario irrinunciabile del bambino e promuove la collaborazione atti-

va scuola-servizio educativo-genitori.
Essa mantiene nell'esercizio dell'attività scolastica i rapporti con le pubbliche amministrazioni previsti dall'ordinamento, anche per l'erogazione dei contributi previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunale sulla parità e dalle relative convenzioni.
2.3. La scuola dell'infanzia e i servizi educativi, gestiti dalla Fondazione, accolgono le bambine e i bambini senza discriminazioni alcuna, con priorità per i bambini domiciliati nella Castellanza di Biumo Superiore di Varese, nel rispetto degli obblighi di accoglienza delle bambine e dei bambini con disabilità, della legge sulla parità scolastica e delle vigenti norme di settore.
2.4. Un apposito regolamento stabilisce le norme sulle modalità e sui requisiti di ammissione e frequenza alla scuola e ai servizi socioeducativi attivati, nonché i rapporti con il personale dipendente, le famiglie e le istituzioni operanti sul territorio.
2.5. La Fondazione può aderire a reti associative e a organizzazioni di categoria.
Può altresì realizzare forme di collaborazione con altri enti che perseguono i medesimi scopi, valori e finalità educative e sociali, individuando modalità e strumenti a ciò idonei.
2.6. La Fondazione può costituire o partecipare a società di capitali e imprese sociali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statutari.

Art. 3 – ATTIVITA' DIVERSE.

La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente art. 2, purché siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dalle disposizioni di legge vigenti, con particolare riferimento alla disciplina delle fondazioni del Terzo settore. A tal fine è demandata al Consiglio di Amministrazione l'individuazione delle singole attività secondarie e strumentali esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e condizioni.

ART. 4 – VOLONTARI

4.1. La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività, i quali operano in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà, nel rispetto dei limiti posti dalla legge per quanto riguarda l'utilizzo di volontari anche per l'eventuale svolgimento di attività di insegnamento nelle scuole.
4.2. I volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono iscritti in apposito registro.
4.3. I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.
4.4. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Ente tramite il quale svolge la propria attività volontaria. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventiva-

mente stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 5 – PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

Il Fondo di dotazione della Fondazione è costituito dai beni mobili ed immobili conferiti in sede di costituzione ed è quella parte di patrimonio che, per volontà del soggetto conferente, per espressa destinazione da parte dei competenti organi della Fondazione ovvero per legge, è intangibile ed indisponibile. Di detto fondo possono essere utilizzati unicamente le rendite e/o i frutti civili.

In particolare, fa parte del patrimonio della Fondazione il fabbricato ed annesso terreno che attualmente costituiscono sede dell'Asilo stesso al quale, con la disposizione di cui sopra, fu legato con tutto il mobilio che vi si trova, dal fondatore Cav. Andrea Ponti, sotto la condizione che qualora venisse soppresso, ovvero fuso con altro istituto, o quando non venisse retto e conservato secondo le norme e gli scopi fondamentali prefissi dal suo Fondatore Andrea Ponti, riportate nello statuto di fondazione, il relativo legato si intenderà perento e la proprietà dello stabile e del mobilio ritornerà agli Eredi del Fondatore.

La Fondazione trae le risorse economiche necessarie al perseguimento delle finalità nonché allo svolgimento della propria attività:

a) dai proventi derivanti dalle attività di interesse generale di cui all'articolo 2 del presente statuto e dalle attività diverse, di cui all'articolo 3 del presente statuto;

b) da altri contributi pubblici e privati;

c) da donazioni e lasciti testamentari

d) dalle rendite patrimoniali;

e) dall'attività di raccolta fondi.

Per raccolta fondi si intende il complesso delle attività ed iniziative poste in essere dalla Fondazione al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ai sensi di legge.

ART. 6 – DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO E ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO

6.1. Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

6.2. E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati ai fondatori, a lavoratori e collaboratori, a amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

ART. 7 – ORGANI DELLA FONDAZIONE

7.1. Sono organi della Fondazione:

a) l'Organo di amministrazione: Consiglio di amministrazione;

b) il Presidente;

c) l'Organo di Controllo nonché il revisore legale dei conti, ove ricorrano le condizioni previste dalla legge.
7.2. Tutte le cariche sono gratuite, fatta eccezione per i componenti dell'Organo di controllo e del Revisore Legale. Fermo restando il diritto al rimborso alle spese sostenute per lo svolgimento dell'ufficio per tutte le cariche sociali, può essere riconosciuto un compenso ai membri del Consiglio di amministrazione che siano incaricati di svolgere specifiche attività, purché nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

ART. 8 – L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

L'Ente è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero massimo di 8 (otto) membri:
- il Parroco pro-tempore di Biumo Superiore o suo delegato, di diritto, con la carica di Presidente Effettivo;
- qualora la fondazione stipulasse una convenzione con il Comune di Varese, un membro designato dal Consiglio Comunale di Varese;
- due membri in rappresentanza del Consiglio Pastorale Parrocchiale nominati da detto Consiglio;
- un membro in rappresentanza dell'Associazione pro-scuola materna nominato dall'Associazione. Ove non esista tale Associazione, un membro nominato dal Consiglio Pastorale Parrocchiale;
- due membri in rappresentanza dei genitori nominati dall'Assemblea dei genitori dei bambini iscritti nella scuola materna.

E' riconosciuta la facoltà, ad un membro appartenente alla famiglia del fondatore Cav. Andrea Ponti o suo delegato, di designare un componente del Consiglio di Amministrazione il quale assumerà la carica di Presidente Onorario.
La nomina da parte della pubblica amministrazione, di cui al comma che precede, si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza e non si configura, quindi, mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo da parte dell'amministrazione pubblica medesima.
Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni ed i suoi membri possono essere sempre riconfermati salvo i rappresentanti dei genitori che rimangono in carica compatibilmente alla presenza del proprio figlio nella scuola.

ART. 9 – CAUSE DI INELEGGIBILITA', INCOMPATIBILITA', DECADENZA, DIMISSIONI, CESSAZIONE DALLA CARICA

9.1. Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione coloro che si trovano in condizione di incompatibilità secondo la vigente legislazione ed ancora chiunque si trovi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice civile.
Nella sua prima adunanza, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio verifica l'assenza di cause di ineleggibilità dei suoi componenti.
Ove dette cause siano sorte e accertate successivamente, il Consiglio di Amministrazione dichiara la decadenza del consigliere interessato.
9.2. I Membri del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengano per tre volte consecutive alle sedute, decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso.

9.3. Le dimissioni di un Membro del Consiglio di Amministrazione devono essere iscritte dal Presidente tra gli argomenti all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio di Amministrazione successiva alla data delle comunicazione di queste, per la loro presa d'atto. In egual modo si procede in caso di morte o impedimento permanente all'esercizio delle funzioni.
9.4. In caso di decadenza o dimissioni o cessazione della carica per qualsiasi altra causa, il Presidente ne dà immediata comunicazione al soggetto a cui competeva la designazione del consigliere dichiarato decaduto o dimissionario o cessato dalla carica per la sua sostituzione. Il nuovo membro rimarrà in carica fino alla decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione.
9.5. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'art. 2475-ter del Codice Civile.
9.6 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 10 – FUNZIONI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo preposto alla ordinaria e straordinaria gestione della Fondazione.
A titolo esemplificativo ma non esaustivo:
a. elegge, nella sua prima adunanza, il Presidente e il Vicepresidente da scegliersi nel proprio seno;
b. assume, sospende, licenzia il personale, in conformità alle disposizioni previste dal C.C.N.L. e dal regolamento organico del personale;
c. nomina, su proposta del Presidente, il personale direttivo della scuola e dei servizi attivati stabilendone compiti ed attribuzioni, nonché il Segretario;
d. stipula le convenzioni con Enti privati ed Enti pubblici, tenendo conto delle forme di collaborazione previste dall'art. 55 del D.Lgs 117/2017, in linea con gli scopi del presente statuto e fermo restando l'autonomia dell'attività scolastica retta dalla normativa nazionale e regionale sulla parità;
e. delibera i contratti di locazione, di fornitura, di somministrazione, di affidamento di lavori, e i contratti relativi ai beni stabili ed ai mutui passivi;
f. delibera sull'acquisto e alienazione di titoli e beni mobili, sull'accettazione di donazioni, eredità e legati;
g. delibera l'acquisto o l'alienazione di beni immobili patrimoniali con il voto favorevole di almeno quattro su cinque dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 207/2001;
h. delibera l'apertura e la chiusura di conti correnti bancari, di conti correnti postali;
i. delibera l'entità delle rette di frequenza della scuola e gli altri corrispettivi, tariffe o quote di compartecipazione ai costi per la fruizione dei servizi offerti nell'ambito delle attività di interesse generale di cui al precedente art. 2;
j. approva il bilancio di esercizio nonché il programma di attività con il bi-

lancio preventivo;
k. approva il bilancio sociale ove previsto;
l. approva le modifiche statutarie con il voto favorevole di almeno quattro su cinque dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica;
m. delibera la trasformazione fusione, scissione, scioglimento e devoluzione del patrimonio dell'Ente con il voto favorevole di almeno quattro su cinque dei membri del Consiglio di Amministrazione;
n. delibera i regolamenti relativi al personale, alla vita comunitaria, al funzionamento della Scuola dell'Infanzia e dei servizi socioeducativi avviati;
o. fissa i criteri e modalità dell'erogazione di benefici economici di cui all'art. 2, comma 1, lett. e), dello Statuto;
p. individua le attività diverse, di cui all'art. 3 dello Statuto;
q. delibera sulla partecipazione a reti associative e a forme di collaborazione con altri Enti;
r. conferisce eventuali deleghe su specifiche funzioni sia al presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;
s. adempie inoltre a tutte le funzioni ad esso attribuite dalle leggi e dai regolamenti e non riservate dalla legge e dallo Statuto ad altri organi dell'ente e delibera su tutti gli affari che interessano la Fondazione nel perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale statutariamente previste.

11. ADUNANZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio e per definire il programma di lavoro per l'anno successivo nonché ogni qualvolta ve ne sia motivo, sia per iniziativa del Presidente sia su richiesta scritta e motivata di un terzo dei componenti il Consiglio stesso
11.2. La convocazione ha luogo mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno dei lavori, la data, l'ora e il luogo della convocazione, e con l'indicazione dell'eventuale presenza di estranei e/o esperti che partecipano senza diritto di voto, da recapitarsi, anche in via telematica, ai singoli componenti almeno cinque giorni prima della riunione e non meno di ventiquattro ore prima in caso di convocazione d'urgenza.
11.3. L'adunanza è valida quando è presente la metà più uno dei membri in carica del Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza di convocazione il consiglio sarà validamente costituito se sono presenti tutti gli amministratori in carica e l'organo di controllo, ovvero se l'organo di controllo è assente si dichiara edotto sull'ordine del giorno della riunione.
11.4. Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti ad eccezione di quelle relative al precedente art. 10, punti g), l) e m). Nelle votazioni a maggioranza dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.
11.5. Le votazioni avvengono per appello nominale o con voto segreto, a scelta del Presidente. Sono sempre a voto segreto le votazioni inerenti persone.
11.6. Il verbale delle adunanze del Consiglio di Amministrazione viene redatto dal Segretario o, in mancanza, dal Consigliere incaricato dal Consiglio stesso a fungere da segretario. Il verbale, approvato dal Consiglio,

deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario. Ogni consigliere ha diritto di far inserire nel verbale una sintesi delle dichiarazioni o riserve espresse nella discussione a giustificazione del suo voto.
Anche l'opera del Segretario è gratuita.
11.7. È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali requisiti, la riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario. Apposito regolamento stabilirà le modalità di partecipazione e di espressione del voto.

ART. 12 – IL PRESIDENTE

12.1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione ed esercita tutte le funzioni che gli sono conferite dalle leggi e dal presente Statuto.
12.2. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione delle delibere assunte. Al Presidente spetta la firma degli atti che impegnano l'Ente nei confronti di terzi.
12.3. Il Presidente esercita altresì le funzioni di ordinaria amministrazione delegate dal Consiglio di Amministrazione all'atto della sua nomina, stabilendo i limiti di spesa.
Nei casi di necessità e urgenza il Presidente può sempre adottare provvedimenti di competenza del Consiglio da sottoporre per la ratifica, nella successiva adunanza del Consiglio di Amministrazione stesso.
12.4. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vicepresidente; in caso di contemporanea assenza o impedimento, il membro più anziano di nomina.

ART.13 – ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

13.1. L'Organo di controllo è nominato dal Consiglio di Amministrazione, previamente stabilendo se costituirlo in forma monocratica o collegiale.
13.2. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti, mentre nel caso di organo monocratico, devono essere posseduti dalla persona nominata.
13.3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
l'Organo di Controllo esercita altresì il controllo sull'osservanza delle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, svolgendo le funzioni dell'organismo di vigilanza.
13.4. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e può procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

13.5. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore per due esercizi consecutivi, la Fondazione, con delibera del Consiglio di Amministrazione, dovrà nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti oppure affidare all'Organo di controllo la revisione legale dei conti, e in tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

ART. 14 – ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO

14.1. L'esercizio finanziario della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

14.2. La Fondazione redige il bilancio di esercizio secondo le modalità stabilite dal decreto ministeriale previsto dall'art. 13 del D.lgs. n. 117/2017, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Al bilancio è allegata la relazione dell'Organo di controllo

14.3. Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 3, nella relazione di missione

14.4. La Fondazione, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, redige il bilancio sociale redatto secondo le linee guida adottate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da depositarsi presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e da pubblicarsi sul sito Internet istituzionale. Nel Bilancio sociale si dà atto del rispetto dei requisiti di cui all'art. 16 del Codice del Terzo Settore sul trattamento economico dei lavoratori nonché degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. Pur in mancanza delle condizioni di obbligatorietà previsti dall'art. 14 del D.lgs. 117/2017, il Consiglio di amministrazione può deliberare di provvedere alla sua redazione.

ART. 15 – IL SEGRETARIO

15.1. Il Segretario della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione, assiste alle adunanze del Consiglio, ne redige i verbali, li sottoscrive con il Presidente e li raccoglie negli appositi libri sociali. Cura tutta la parte amministrativa dell'Ente e custodisce gli atti e i documenti dell'amministrazione; tiene la contabilità della Fondazione, salvo suo affidamento da parte del Consiglio di Amministrazione a enti e centri di servizio esterni, redige il bilancio di previsione e il suo consuntivo.

15.2. Egli ha responsabilità diretta nella predisposizione e nell'attuazione degli atti contabili, di ragioneria, di economato e nell'organizzazione del lavoro di segreteria; nell'ambito delle direttive di massima ha autonomia e responsabilità connesse alle elaborazioni degli atti amministrativi e al funzionamento dell'ufficio di segreteria.

15.3. Il Segretario risponde del suo operato direttamente al Presidente del consiglio d'Amministrazione ed opera secondo le sue direttive.

ART. 16 – LIBRI DELLA FONDAZIONE

16.1. La Fondazione deve tenere i seguenti libri:

a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione,

b) il libro delle adunanze e delle determinazione dell'organo di controllo;

c) il registro dei volontari;

16.2. I libri sono tenuti a cura del Consiglio di Amministrazione, demandando i relativi compiti al Segretario che opera sotto la responsabilità del Consiglio stesso; il libro delle adunanze e deliberazioni dell'Organo di controllo è tenuto a cura dell'organo stesso, che dovrà tuttavia rilasciare all'Ente copia delle deliberazioni ivi trascritte.
Tuttavia, al suo esaurimento l'interro libro in originale dovrà essere consegnato alla Fondazione.
16.3 I membri degli organi della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri, previa richiesta motivata inoltrata al Consiglio di Amministrazione.

ART. 17 – ESTINZIONE E SCIOGLIMENTO DELLA FONDAZIONE

17.1. La Fondazione si estingue al verificarsi di una delle cause di estinzione di cui all'art. 27 del Codice civile, accertate dall'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, d'ufficio o su richiesta del Consiglio di Amministrazione, con conseguente avvio delle procedure di liquidazione ai sensi di legge.
17.2. In caso di estinzione o scioglimento della Fondazione, la devoluzione del patrimonio verrà deliberata dal Consiglio di amministrazione con la maggioranza prevista dall'ultimo comma dell'art. 21 del Codice civile, stabilendosi che tale patrimonio verrà devoluto con deliberazione ad altri enti del Terzo settore aventi analoghe finalità, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore territorialmente competente ai sensi dell'art. 45 de D.lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge e/o da vincoli derivanti dagli originari atti di conferimento di singoli beni e, comunque, nel rispetto della previsione di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo.

ART. 18 – NORMA FINALE

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore e, in particolare il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i., e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile in materia di persone giuridiche private.

ALLEGATO B DEL REPERTORIO N. 71555/33112

DOTT. BOTTINELLI GIOVANNI

VIA GIOIA N. 6 – VARESE

CF. BTTGNN65R31L682M

Spett.le Asilo Infantile Eligio Ponti

Via Castiglioni. 30

21100 VARESE

Oggetto: dichiarazione di accettazione della nomina di organo di controllo monocratico, ai sensi del DPR 445/2000

Io sottoscritto Bottinelli Giovanni nato a Varese il 31/10/1965 c.f. BTTGNN65R31L682M domiciliato per la carica presso la sede della fondazione, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR 445/2000,

dichiara,

- di accettare la carica di **organo di controllo, con funzione di revisore legale dei conti**, ai sensi degli articoli 30 e 31 del D.lgs. n. 117/2017, a me conferita sulla base di deliberazione dell'organo amministrativo della Fondazione

- che a proprio carico non esiste alcuna della cause di ineleggibilità e decadenza previste dall'articolo 2399 del codice civile;

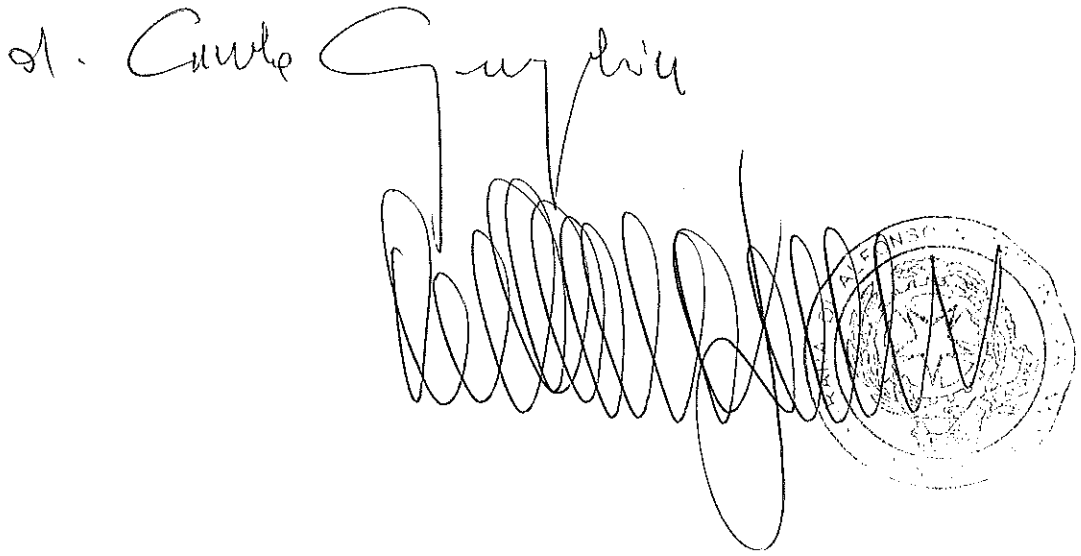
- che la propria nomina è conforme alle disposizioni del vigente statuto dell'ente;

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla legge;

- di essere iscritto nel Registro dei revisori legali al n 64251 con D.M. del pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 46 bis del 16/06/1995 ;

- di essere assicurato per la responsabilità civile contro i rischi professionali e quelli derivanti dall'attività di componente dell'organo di controllo e/o revisore, con apposita polizza n. 370514883
contratta con Assicurazioni Generali che prevede il seguente massimale euro 3.000.000

Tutto ciò posto, il sottoscritto consente, con la firma della presente, il deposito per l'iscrizione della nomina a componente effettivo dell'organo di controllo nel Registro unico nazionale del Terzo settore.



d. Carlos Gurpilia

ALLEGATO C DEL REPERTORIO N. 21555/33112

ASILO INFANTILE "E. PONTI" – BIUMO SUPERIORE – VARESE

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DEL 04 APRILE 2023

Il Consiglio di Amministrazione dell'Asilo Infantile "Eligio Ponti" di Biumo Superiore - Varese si è riunito il giorno 04 aprile 2023 alle ore 14.00.

Sono presenti: il presidente don Carlo Garavaglia, i signori consiglieri Elena Scandroglio, Marcello Giola, Daniela Zetta, Mariano Turriziani, Lorenzo Conti e Luca Magnoni, la Coordinatrice Daniela Mina e la segretaria Anna Reggiani; assente giustificato il presidente onorario Maxwell Alan Ponti Helfgott.

Il presidente don Carlo, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Di seguito si passa alla trattazione del:

ORDINE DEL GIORNO

1. **Lettura e approvazione verbale CDA precedente**
Il Consiglio dà per letto il verbale e lo approva.

2. **Esame del Bilancio 2022 ed eventuale approvazione.**
Il consigliere Giola espone il Bilancio 2022 che porta una perdita di 27.680,31€ prima del calcolo delle imposte che ammontano a 1.429,00 €, quindi la perdita risulta di 29.121,50 €.
Si porta particolare attenzione al fondo di Trattamento di Fine Rapporto, analizzando quindi l'allegato n. 1 che riassume i passaggi che ci sono stati nell'arco dell'anno. Oltre la parte maturata si deve considerare la rivalutazione di 13.738 €. Da 176.311,98 € nel 2021 si arriva infine a 190.291,20 € nel 2022.

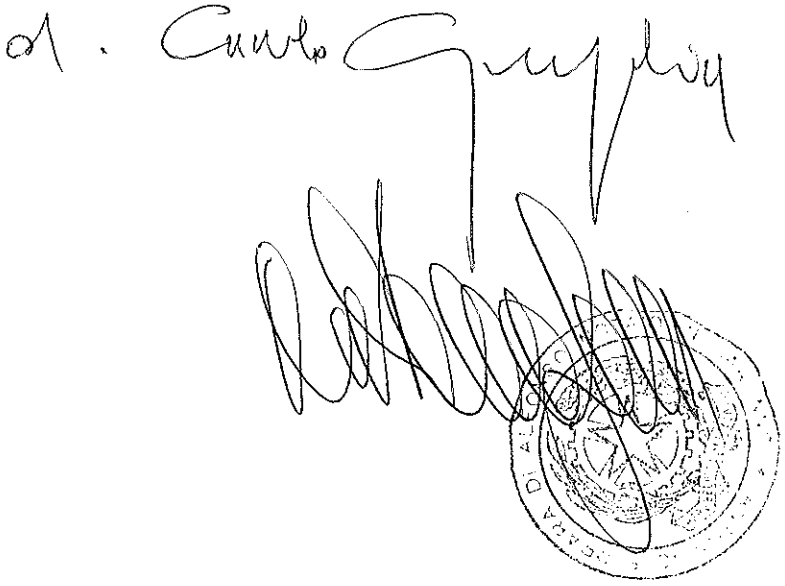
La liquidità a fine 2022 risulta essere discreta ed è ancora migliore alla data odierna.

Viene quindi distribuito l'allegato n. 2 dove vengono messi a confronto gli ultimi cinque anni.
I punti principali che risaltano sono:

- Il numero delle iscrizioni alla scuola dell'infanzia che da 125 nel 2018 sono scese a 90 nel 2022
- Conseguentemente i Contributi Comunali sono scesi da 198.977,50 € a 137.5.02,00 €
- Il 2020 è stato l'anno che ha portato un utile di 69.733,81 € ma occorre considerare che è stato l'anno in cui si sono utilizzati gli ammortizzatori sociali in quanto la scuola è stata chiusa per qualche mese a causa dell'emergenza sanitaria.
- Un punto migliorativo invece è dato dalle iscrizioni del Nido che da 20 sono incrementate a 28 grazie all'ampliamento effettuato nell'anno scolastico 2021-22.
- Il 2022 è il primo anno in cui l'attività del Nido risulta non in perdita.

Un'altra voce importante è data dal costo del personale. Occorre quindi prendere in considerazione l'allegato n. 3 dove vengono evidenziate le decisioni adottate nell'anno scolastico 2021-2022 che hanno portato un beneficio parziale nell'anno 2022 e che porteranno un beneficio totale nell'anno 2023.

- Il calo delle iscrizioni nella scuola dell'infanzia ha portato le seguenti decisioni:
- La docente Zanchin, dimissionaria volontaria da settembre 2022, non è stata sostituita.
- All'educatrice Degli Stefani, assunta con un contratto a tempo determinato, non è stato rinnovato il contratto con scadenza 30 giugno 2022.
- Nel 2023 la cuoca Valzoni andrà in pensione con il mese di ottobre 2023 e non dovrebbe essere sostituita con una nuova assunzione.



- Sempre nel 2023 non verrà rinnovato il contratto all'educatrice Cortellari, con scadenza 30 giugno 2023 assunta a tempo determinato.

Tutti questi aspetti porteranno nel 2023 un risparmio di circa 55.250 €.

L'allegato n.4 riporta il budget delle attività del Nido e della Sezione Primavera (quest'ultima aperta nel mese di febbraio 2023) basato sulle iscrizioni effettive ricevute.
Vengono rapportati gli incassi delle rette con il costo del personale e la differenza in positivo delle due attività risulta essere la seguente:

- Nido 22.890 €
- Sezione Primavera 8.850 €

Si dovrà fare attenzione nei prossimi anni alla gestione del personale.

Come ultimo punto del Bilancio 2022 viene considerato il patrimonio netto che risulta essere di 36.096,16 €. Per l'ente è importante in quanto una condizione indispensabile per l'iscrizione al Runts è quella di avere un patrimonio sociale di almeno 30.000 €.

Dopo una breve discussione, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità approva il Bilancio 2022.

La seduta è sciolta alle ore 15.30.

LA SEGRETARIA

IL PRESIDENTE

don Carlo Garavaglia

Asilo Infantile "Eligio Ponti"
Via Castiglioni, 20 - 21100 Varese
Cod. Fiscale 80005730124
Partita IVA 01365690120

BILANCIO ESERCIZIO 2022

STATO PATRIMONIALE

	31.12.2022		*31.12.2021*	
ATTIVITA'				
Immobilizzazioni immateriali		**25.979,17**		**0,00**
Oneri pluriennali	683,79		683,79	
F.do Amm. Oneri Pluriennali	-683,79		-683,79	
Spese di manutenzione da ammortizz.	25979,17		0	
F.do Amm. Spese manutenzione	0		0	
Immobilizzazioni materiali		***155.472,95***		***142.178,17***
Fabbricati	173.316,56		168.828,18	
F.do Amm. Fabbricati	-120.327,66		-117.716,57	
Attrezzature	56.120,14		55.855,23	
F.do Amm. Attrezzature	-50.702,87		-49.786,03	
Mobili Arredi	46.231,02		45.030,54	
F.do Amm. Mobili Arredi	-43.130,11		-43.044,54	
Macchine ufficio	3.555,93		3.555,93	
F.do Amm. Macchine ufficio	-3.555,93		-3.555,93	
Beni inferiori a € 516,46	15.612,32		15.612,32	
F.do Amm.Beni inf. € 516,46	-15.612,32		-15.612,32	
Impianti Costruzioni leggere	44.848,65		44.848,65	
F.do Amm. Impianti Costr.legg.	-44.848,65		-44.848,65	
Impianti Termotec.Elettrici	134.523,41		116.711,41	
F.do Amm. Impianti Termo	-35.908,78		-30.213,48	
F.do Amm. Macchinari specifici	-4.648,76		-3.486,57	
Rimanenze finali		***67,65***		***241,61***
Rimanenze beni consumo	67,65		241,61	
Crediti		***65.666,14***		***42.150,75***
Depositi cauzionali Gas	81,20		116,20	
Contr. arretrati da ricevere Comune Va	24.840,00		2.755,42	
Contr. Comume F.do Sociale Reg. Nido	1.448,52		0,00	
Rimborso Comune x ins. sostegno	0,00		4.752,00	
Rimborso Comune x rette agevolate	1.235,00		0,00	
Contr. Regionali da ricevere	10.000,00		10.621,00	
Contr. Ministeriali da ricevere cent.est.	3.985,75		3.817,77	
Erario acconto IRAP	0,00		0,00	
Erario Credito IRAP	0,00		2.744,00	
Erario Credito IRES	9.832,91		9.316,83	
Rette da ricevere da Genitori	0,00		5.491,70	
Credito imposta	1.809,83		0,00	
Recupero somme erogate ai dipendenti	55,60		2.338,41	

Atre ritenute subite	0,00		0,00	
Partite commerciali attive da liquidare	9,43		197,42	
Fatture da emettere a clienti terzi	12.365,90		0,00	
Anticipi a fornitori	2,00		0,00	
Disponibilità liquide		***48.095,33***		***128.070,36***
Popolare Bergamo	47.614,76		127.760,04	
Carta Enjoy	219,09		264,80	
Cassa	261,48		45,52	
Ratei e Risconti attivi		***376,54***		***370,16***
Ratei e Risconti attivi	376,54		370,16	
TOTALE ATTIVITA'		***295.657,78***		***313.011,05***
PASSIVITA'				
Fondi per rischi e oneri		***103,29***		***103,29***
Fondo riserva vincolato	103,29		103,29	
Trattamento Fine rapporto		***190.291,20***		***176.311,98***
Fondo T.F.R.	190.291,20		176.311,98	
Debiti		***69.167,13***		***70.020,22***
Fondo Pensione Toro				
Erario C/IRPEF	5.516,85		9.197,71	
Erario c/imp. Sost.rivalutaz.TFR	1.576,58		777,35	
Erario C/INPS	15.667,61		18.109,00	
Erario C/INPDAP	2.203,84		2.195,15	
Debiti v/ Sindacato	189,29		210,58	
Debiti v/ Dipendenti	28.077,04		27.947,35	
Debiti v/ Fornitori	3.850,34		3.429,42	
Erario c/IRAP	700,00		0,00	
Erario c/IRES	1.302,17		0,00	
Partite commerciali passive da liquidare	130,89		169,53	
Fatture da ricevere da fornitori terzi	9.952,52		7.984,13	
Ratei e risconti		***0,00***		***1.357,90***
Ratei passivi	0,00		1357,9	
TOTALE PASSIVITA'		***259.561,62***		***247.793,39***
Patrimonio Netto		***36.096,16***		***65.217,66***
Patrimonio Netto iniziale	26.352,13		26.352,13	
Utile Esercizi precedenti	38.865,53		110.945,32	
Utile/Perdita Esercizio 2022	-29.121,50		-72.079,79	
		295.657,78		***313.011,05***

Asilo Infantile "Eligio Ponti"

Via Castiglioni, 20 - 21100 Varese

Cod. Fiscale 80005730124

Partita IVA 01365690120

BILANCIO ESERCIZIO 2022

CONTO ECONOMICO

	31.12.2022		*31.12.2021*	
RICAVI				
Totale rette		***318.551,90***		***280.449,32***
Rette per vitto Scuola materna	57.181,90		60.727,00	
Rette per vitto Micronido	18.659,00		10.920,14	
Rette da ricevere pasti dicembre	5.385,30		5.491,70	
Rette fisse Scuola materna	80.765,20		87.198,23	
Rette prescuola Scuola materna	8.740,50		9.131,25	
Rette doposcuola Scuola materna	12.087,50		10.998,75	
Rette micronido	101.659,00		64.852,25	
Rette pre/dopo Micronido	10.277,50		6.225,00	
Rette Sezione Estive	11.720,00		15.500,00	
Iscrizione/Assicurazione	6.900,00		8.260,00	
Ricavi corsi	5.176,00		1.145,00	
Totale altri ricavi e proventi		***276.366,76***		***285.173,68***
Contributi Ministeriali	94.363,88		93.873,52	
Contributi Ministeriali Centro Estivo	0,00		3.817,77	
Contributi Ministeriali Fabbis. energetico	3.985,75		0,00	
Contributi Ministeriali indenn.c/eser COVID	2.343,84		0,00	
Contributi Regionali	10.000,00		10.621,00	
Contributi Comunali	137.502,00		149.715,00	
Contributi Comunali Rette agevolate	2.705,00		440,00	
Contributi Comunali straordinari	8.069,79		0,00	
Rimborso marche da bollo su ricev.	2.258,00		2.207,00	
Sopravvenienze	0,00		400,14	
Oblazioni varie	300,00		7.000,00	
5xMille	4.245,95		0,00	
Rimborso insegnante di sostegno	7.311,00		11.187,00	
Contributi Comunali/Nido	1.448,52		2.315,42	
Contributi in c/esercizio non imponibili	0,00		3.596,71	
Arrotondamenti attivi	2,03		0,12	
Contributi crediti imposta riconosciuti	1.831,00		0,00	
Variazione rimanenze di materie prime		***0,00***		***0,00***
Variazione rimanenze	0,00		0,00	
TOTALE RICAVI		***594.918,66***		***565.623,00***
COSTI				
Costi della produzione		***26.156,18***		***24.124,81***
Alimenti refezione	25.170,03		22.938,56	
Materiale didattico	986,15		1.186,25	

Costi per servizi		***64.032,51***		***72.387,13***
Energia elettrica	5.419,73		5.306,71	
Acqua	1.638,18		2.253,82	
Gas cucina	802,01		1.142,73	
Gas riscaldamento	9.223,88		11.733,55	
Telefono	1.154,66		1.358,01	
Materiale di consumo	5.489,48		4.710,07	
Acquisto DPI-prod.serv.Covid 19	762,02		3.153,50	
Assicurazioni	2.065,70		2.050,20	
Personale: Corsi aggiornamento	1.366,50		1.744,40	
Personale: visite mediche e sicurezza	865,00		1.510,00	
Fringe nefits e premi aziendali	3.530,00		0,00	
Compensi professionisti	20.517,15		23.462,31	
Compensi a collaboratori	0,00		0,00	
Manutenzione immobili	1.985,57		6.207,97	
Abbonamenti canoni assistenza	1.586,00		3.980,25	
Manutenzione impianti	685,03		1.902,10	
Manutenzione macchine ufficio	402,60		378,69	
Acquisti servizi diversi	413,00		0,00	
Postali	11,00		17,30	
Abbonamenti/ Sito WEB-PEC	126,08		67,58	
Materiali manutenzione diversi	188,33		7,91	
Licenze d'uso software non capitalizzati	61,00		61,00	
Altre spese amministrative	170,00		115,25	
Consulenze diverse e altri costi	5.236,88		805,60	
Contributi cassa previd. Lav. Aut. Non affer	79,30		140,91	
Contr. Cassa prev. Cons. ammin. Fisc.	253,41		277,27	
Costiper godimento beni di terzi		***805,20***		***887,70***
Canoni noleggio attrezzature deducibili	805,20		887,70	
Costi personale		***406.191,12***		***405.904,98***
Personale dipendente	364.117,69		373.744,32	
Accantonamento TFR	42.073,43		32.160,66	
Oneri contributivi		***103.143,65***		***103.182,46***
Contributi INPS	94.263,66		94.288,34	
Contributi INAIL	2.405,98		2.415,40	
Contributi INPDAP	6.474,01		6.478,72	
Ammortamenti		***10.470,99***		***20.042,43***
Ammortamento Fabbricati	2.611,09		5.085,37	
Ammortamento Macc. Ufficio	1.162,19		0,00	
Ammortamento Attrezzature	916,84		1.911,43	
Ammortamento Mobili Arredi	85,58		221,25	
Ammortamento Imp. Termoelettr	5.695,30		12.824,38	
Ammortamento Beni inf. € 516,45	0,00		0,00	
Ammortamento Beni immateriali	0,00		0,00	
Variazione rimanenze di merci		***173,96***		***50,24***
Variazione rimanenze	173,96		50,24	

Oneri diversi di gestione		***9.090,43***		***10.590,87***
Materiale Pulizie			0,00	
Cancelleria	564,69		860,84	
Valori bollati	152,92		292,27	
Quote associative FISM	1.402,00		1.402,00	
Commissioni e Oneri bancari	549,12		613,45	
Diritti camerali	18,07		18,00	
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	2.645,00		2.474,00	
Altre imposte e tasse deducibili	2.241,65		3.100,00	
Indumenti da lavoro	0,00		60,73	
Sopravvenienze passive	0,00		199,30	
Spese, perdite e sopravv. Passive ind.	100,38		1.564,85	
Sanzioni, penalità e multe	1.196,44		0,00	
Erogaz. Liberali deducibili art. 100	220,00		0,00	
Arrotondamenti passivi diversi	0,16		5,43	
TOTALE COSTI PRODUZIONE		***620.064,04***		***637.170,62***
Differenza tra Ricavi e Costi della produzione		***-25.145,38***		***-71.547,62***
Proventi finanziari		***0***		***197,42***
Interessi attivi C/C	0		197,42	
Oneri finanziari		***2547,12***		0,59
Interessi pass. per dilaz. Pg. imposte	2547,12		0,59	
Oneri e Proventi straordinari		***0,00***		***0,00***
Sopravvenienza attiva non tass.	0,00		0,00	
Sopravvenienze attive	0,00		0,00	
		0,00		***0,00***
Sopravvenienze passive	0,00		0,00	
Risultato prima delle imposte		***-27.692,50***		***-71.350,79***
Imposte Esercizio		***1.429,00***		***729,00***
IRAP dell'esercizio	1.429,00		729,00	
IRES dell'esercizio	0,00		0,00	
UTILE/PERDITA ESERCIZIO		***-29.121,50***		***-72.079,79***

Varese,

Il Presidente

I Consiglieri

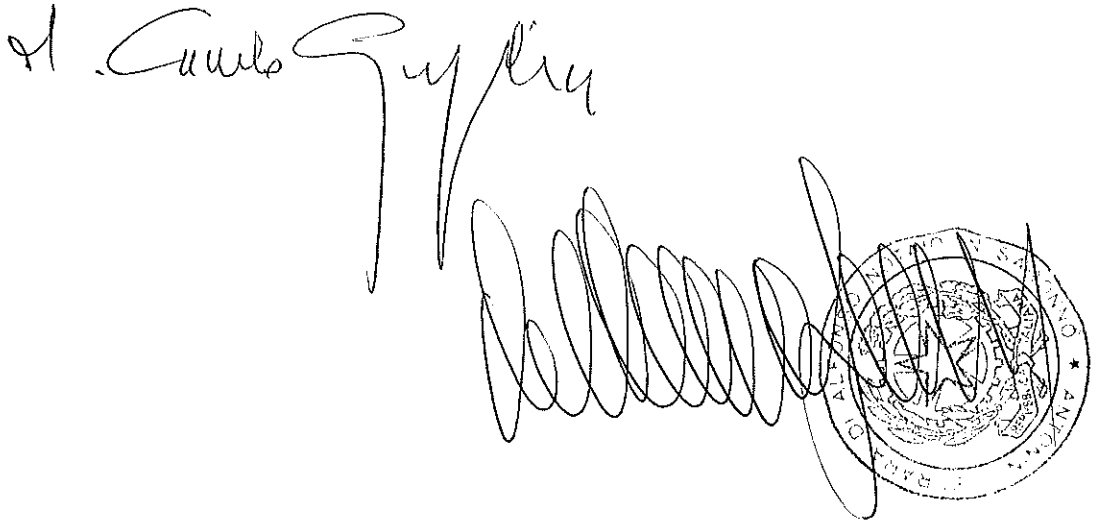
ALLEGATO D DEL REPERTORIO N. 71555/33112

ATTESTAZIONE CONSISTENZA PATRIMONIALE

il sottoscritto dott. GIOVANNI BOTTINELLI, nato a Varese il 31/10/1965, residente a Varese in via Gioia n. 6, codice fiscale BTTGNN65R31L682M, iscritto al registro dei revisori legali come da decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 46 bis 4° serie del 16/06/1995

p r e m e s s o

- Di aver ricevuto il bilancio dell' ASILO INFANTILE ELIGIO PONTI eretto al 31/12/2022.
- Che la scuola ha adottato un sistema di contabilità ordinaria e pertanto è stato possibile verificare l'esistenza e la consistenza di attività e passività patrimoniali.
- Di aver verificato la rispondenza dei dati di bilancio con le risultanze delle scritture contabili.
- Di aver verificato la consistenza dell'attivo patrimoniale ed in particolare:
    - o le immobilizzazioni sono state iscritte al valore di acquisto e sono state sistematicamente ammortizzate;
    - o l'immobile, iscritto a valori storici per euro 173.316,56 è stato ammortizzato per euro 120.327,66 e pertanto risulta iscritto in bilancio ad un valore significativamente inferiore al valore di mercato;
    - o i crediti si riferiscono ad attività esigibili;
    - o il saldo attivo di conto corrente è conforme alle risultanze dell'estratto conto al 31/12/2022.
- Di aver verificato la consistenza del passivo ed in particolare:
    - o il fondo TFR corrisponde ai prospetti forniti dallo studio paghe;
    - o i debiti sono espressione della normale attività di gestione e risultano saldati nei primi mesi dell'esercizio 2023.
- Di aver verificato che il risultato netto d'esercizio, perdita di euro 29.121,50



deriva dalla contrapposizione tra costi e ricavi dell'esercizio correttamente contabilizzati.

- Di aver verificato l'assenza di cause o contenziosi in corso tali da dover consigliare l'accantonamento di fondi o passività potenziali.

Tutto ciò premesso il sottoscritto

a t t e s t a

che dalla contrapposizione tra attivo e passivo patrimoniale emerge un patrimonio netto di euro 36.096,16 e che detto patrimonio appare effettivamente esistente e nelle disponibilità dell' Asilo Infantile Eligio Ponti.

Varese 18 aprile 2023

Dott. Giovanni Bottinelli

Certificazione di conformità di copia redatta su supporto digitale a originale redatto su supporto analogico
(art. 22 D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritto, dottor Antonino Ferrara, notaio in Saronno, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia, redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale, redatto su supporto analogico, firmato a norma di legge.
Luogo e data di rilascio come risultanti dalla firma digitale
File firmato digitalmente dal notaio Antonino Ferrara.